



# BIBLIO LUCCA

Rete delle Biblioteche  
e degli Archivi  
della Provincia  
di Lucca



## DALLA RETE DEGLI ARCHIVI RILEVAZIONE STATO ARCHIVI

È, attualmente, in corso un nuovo monitoraggio sulla situazione degli archivi di tutta la Rete e sullo stato dell'arte dei progetti in corso d'opera. Ad ogni Archivio è stata inviata una scheda da compilare con informazioni e progettualità in corso e sulla quale indicare le tipologie di progettualità da attivare e per le quali è richiesto il supporto della Rete documentaria.

L'obiettivo è quello di supportare al meglio gli enti aderenti, programmando opportunamente le attività necessarie per valorizzare il materiale archivistico presente in ogni istituto.

**Termini di invio delle schede: entro il 16 febbraio 2026**

## CORSI DI FORMAZIONE ANAI

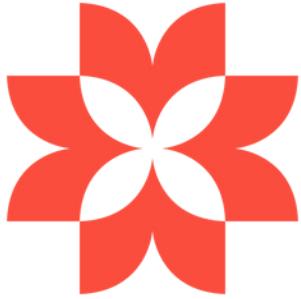
L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana propone, per la formazione di archivisti e operatori, il corso **La descrizione archivistica**, strutturato in 3 parti:

- **principi teorici e metodologici** per una corretta descrizione archivistica, a partire dalla riflessione sulla natura e la struttura degli archivi fino all'analisi dei principali standard nazionali e internazionali di descrizione, compreso lo standard RIC e il relativo modello concettuale, con particolare attenzione per l'ambiente digitale;
- **analisi di casi di studio** con esempi pratici, anche attraverso l'utilizzo dei diversi software di descrizione attualmente in uso;
- **laboratorio**, con coinvolgimento diretto dei partecipanti nella redazione di modelli di schede descrittive di diverse tipologie di documenti in relazione al contesto di produzione

Maggiori informazioni qui: <https://anai.org/formazione-anai/corso-la-descrizione-archivistica/>



**Termini di presentazione delle domande: entro il 9 febbraio 2026**



Città di Lucca

## DALLA RETE DEGLI ARCHIVI AL VIA "DIDATTICA IN ARCHIVIO"

È in avvio il percorso pilota di didattiche in archivio presso l'Archivio storico del Comune di Lucca, un'iniziativa che vedrà come protagonisti gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado "G. Carducci". I ragazzi saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta dell'archivio, delle sue funzioni e della documentazione che custodisce, con un focus tematico di grande impatto: *il lavoro minorile e la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*.

Attraverso l'analisi delle carte del Comune di Lucca risalenti al primo Novecento, la visita permetterà di contestualizzare questi temi critici ripercorrendo eventi e luoghi simbolo della città.

Per l'occasione, il personale dell'archivio storico sarà supportato da un archivista incaricato dalla Rete, che guiderà gli studenti lungo l'intero percorso didattico.

Il progetto si inserisce nel catalogo dei servizi che BiblioLucca intende offrire agli archivi aderenti alla Rete, promuovendo una fruizione attiva del patrimonio storico locale. Se siete interessati a conoscere meglio i dettagli di questo percorso o desiderate ricevere maggiori informazioni, vi invitiamo a contattarci.

## DAL MONDO DEGLI ARCHIVI IN ARCHIVIO - CONVEGNO

Si segnala un importante appuntamento per gli archivi: la giornata di convegno e laboratori **In Archivio**, che si svolge all'interno del Convegno delle Stelline e che anche quest'anno avrà la direzione dei soci ANAI Gabriele Locatelli e Lorenzo Pezzica.

La settima edizione di "In Archivio" si terrà il **14 aprile 2026** (a Milano, nelle sale di Palazzo Lombardia) e si baserà sul tema *Le molteplici intelligenze degli archivi. Tra persone, contenuti e tecnologie*. Il concetto principale è quello di "intelligenze" in cui l'archivistica rimane protagonista e al centro di strategie e interessi, alla luce della ormai presa di coscienza che la molteplicità dell'archivio coinvolge persone, contenuti e tecnologie di vario genere.

Indagare e valorizzare la molteplicità delle intelligenze permette di includere e sostenere tutti gli sviluppi tecnologici dell'IA in modo critico ed evidenziando potenzialità e limiti, così da comprenderla e utilizzarla senza il rischio di renderla totalizzante.





## APPROFONDIMENTI (1/2)

### COS'È L'INVENTARIO D'ARCHIVIO?

I documenti hanno una vita dinamica. Nascono per scopi pratici e amministrativi, crescono negli uffici e, quando viene riconosciuta la loro rilevanza e importanza storica, vengono selezionati per essere conservati permanentemente. È così che passano dall'essere semplici "fogli di carta" a diventare memoria collettiva. Ma come facciamo a orientarci tra migliaia di faldoni e registri? La risposta risiede nello strumento principe per la ricerca: l'inventario.

#### Lo strumento di corredo imprescindibile

Se l'archivio è un immenso giacimento di informazioni, l'inventario è la bussola che permette di esplorarlo. Possiamo definirlo come lo strumento di corredo dal quale non ci possiamo esimere: è il mezzo fondamentale per garantire l'accesso al materiale archivistico. Senza un inventario, i documenti resterebbero muti o inaccessibili; grazie ad esso, invece, il patrimonio si apre alla consultazione dei ricercatori e dei cittadini.

#### Oltre l'elenco: una mappa del tempo

Contrariamente a quanto si possa pensare, l'inventario non è una semplice lista di nomi e date. È una guida complessa che restituisce il senso di un fondo archivistico. Se l'archivio è un organismo che testimonia l'attività di un ente o di una persona, l'inventario è il suo DNA: ne descrive la struttura, le relazioni originarie e il contesto in cui i documenti sono nati.

#### La rivoluzione del Semantic Web: l'archivio senza confini

Oggi la sfida è rendere queste descrizioni leggibili non solo dagli umani, ma anche dalle macchine. È qui che entra in gioco il Semantic Web (Web Semantico).

Tradizionalmente, l'inventario segue una struttura gerarchica "ad albero" (dal generale al particolare):

- **Fondo:** l'intero complesso documentario.
- **Serie:** raggruppamenti per funzione o tipologia (es. "Delibere", "Contabilità").
- **Unità archivistica:** il singolo fascicolo o registro.

Con il Semantic Web, l'archivio si trasforma da "albero" a "rete". Grazie a tecnologie come l'RDF (un linguaggio che esprime concetti in forma di relazioni "soggetto-predicato-oggetto"), i documenti diventano Linked Open Data.

Cosa significa in concreto? Significa che un documento conservato a Lucca può "collegarsi" automaticamente alla biografia del suo autore su Wikipedia, alla mappa del luogo citato o a un quadro conservato in un museo a Parigi. L'inventario smette di essere un'isola chiusa e diventa un nodo di una fitta rete di relazioni che connettono persone, luoghi, eventi e istituzioni in modo multidimensionale, moltiplicando infinitamente i punti di accesso alla nostra storia.



## APPROFONDIMENTI (2/2)

### COS'È L'INVENTARIO D'ARCHIVIO?

Cosa troviamo in un inventario?

Per essere davvero efficace, un inventario deve contenere diversi elementi essenziali:

- Elementi Identificativi: date estreme, numeri di corda e segnature originali.
- Elementi Descrittivi: i cosiddetti "cappelli" (introduzioni alle serie) e i titoli che spiegano il contenuto delle unità.
- Note Istituzionali e Archivistiche: fondamentali per capire la storia dell'ente produttore e come il fondo è stato riordinato nel tempo.
- Apparati Complementari: indici di nomi, luoghi e bibliografie, essenziali per una consultazione rapida.

Lo sapevi? Esiste uno standard internazionale chiamato ISAD(g). Serve a garantire che gli archivi di tutto il mondo utilizzino regole descrittive condivise, mantenendo sempre chiaro il rapporto tra i diversi livelli del fondo e rendendo i dati compatibili tra diversi istituti.

#### L'occhio dell'archivista

Non esiste un inventario "standard" valido per tutti: ogni fondo è un pezzo unico di storia. L'archivista non applica regole in modo meccanico, ma interpreta le carte, ne analizza il valore e costruisce un ponte tecnologico e culturale tra il passato e i ricercatori di oggi e di domani.

#### E voi, nei vostri archivi, avete l'inventario?

Ti è piaciuto questo approfondimento? Se vuoi scoprire quali tesori sono conservati negli archivi della nostra Rete, visita il portale di BiblioLucca o rivolgiti al tuo bibliotecario di riferimento per iniziare la tua ricerca!